

LA PROTESTA

Slogan e striscioni per la fermata dei Gesuati

VENEZIA — La fermata del vaporetto dei Gesuati deve tornare al posto originario. Il Consiglio di quartiere 2 e i cittadini tornano in strada per manifestare contro lo spostamento della fermata alle Zattere che da quasi tre anni si trova al di là del ponte Longo. E dopo riunioni interne, ieri mattina i capi-gruppo del quartiere hanno dato appuntamento alla città in riva alle Zattere, proprio nel posto dove il pontile dovrebbe ritornare a svolgere il servizio di trasporto pubblico. Una trentina di

persone, slogan e striscioni appesi come protesta, hanno dato vita alla manifestazione che, se non avrà la risposta attesa entro fine mese, si sposterà nell'aula consiliare di Ca' Farsetti. «Non abbiamo più avuto risposta da parte del sindaco e dei suoi uffici — spiega Fabrizio Reberschegg, presidente del Cdq2 — il progetto è stato fatto e sembra sia in fase di accoglimento finale. Non è Actv che deve dare la risposta finale ma il Comune, quindi, chiediamo al sindaco una risposta a breve altri-

menti continueremo a manifestare in modo più rumoroso». Ma la rabbia di consiglieri e cittadini è rivolta anche alla realizzazione del nuovo pontile della linea di Alilaguna realizzato ai Gesuati in meno di una settimana: «È uno schiaffo alle nostre richieste e al nostro lavoro — dice Piero Bortoluzzi di An — i residenti aspettano da anni di riavere il pontile nel posto più agibile a tutti e il Comune risponde con un pontile usato per servizi turistici».

G.G.